



Associazione
Internazionale dei Lions Clubs

Statuto e Regolamento

PER CLUB TIPO
Aggiornato il 30 giugno 2016

Lions Clubs International

SCOPI

ORGANIZZARE, *costituire e sovrintendere i club di servizio denominati Lions club.*

COORDINARE *le attività e omogeneizzare l'amministrazione dei Lions club.*

CREARE *e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.*

PROMUOVERE *i principi del buon governo e della buona cittadinanza.*

ESSERE *parte attiva del benessere civico, culturale, sociale e morale della comunità.*

UNIRE *i club con legami di amicizia, socievolezza e comprensione reciproca.*

FORNIRE *un luogo per aperti dibattiti su qualsiasi tema di interesse pubblico, con l'eccezione della politica di parte e del settarismo religioso.*

INCORAGGIARE *le persone disposte al servizio a servire le loro comunità senza personale vantaggio economico; incoraggiarne l'efficienza e promuovere alti livelli etici nel commercio, nell'industria, nelle attività pubbliche e nell'impegno privato.*

DICHIARAZIONE DELLA VISIONE

ESSERE *il leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.*

DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE

DARE MODO *ai volontari di servire le loro comunità, rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale attraverso i Lions club.*

Statuto e Regolamento



Il Lions Club di

omologato da
e sotto la giurisdizione della

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Si raccomanda l'adozione del presente Statuto e Regolamento da parte dei Lions Club come proprio Statuto e Regolamento ufficiale.

Subito dopo l'adozione da parte del club, il segretario dovrà conservare nel proprio registro una copia permanente di questo Statuto e Regolamento.

Questo Statuto e Regolamento con i relativi emendamenti entrerà in vigore e sarà operante per ogni Lions Club che non abbia adottato un proprio Statuto e Regolamento.

Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale stabilisce che qualora dovessero sorgere problemi inerenti ad attività del club non previste dallo Statuto e Regolamento del rispettivo club, ma previste dallo Statuto e Regolamento tipo per Lions Club, bisognerà attenersi a quanto stabilito in quest'ultimo.

STATUTO TIPO PER CLUB

ARTICOLO I – Denominazione	2
---	----------

ARTICOLO II – Scopi	2
----------------------------------	----------

ARTICOLO III – Affiliazione

SEZ. 1 – Requisiti per l’Affiliazione ai Club	2
---	---

SEZ. 2 – Affiliazione solo dietro invito	2
--	---

SEZ. 3 – Confisca dell’affiliazione	3
---	---

ARTICOLO IV – Emblema, colori, slogan e motto

SEZ. 1 – Emblema.....	3
-----------------------	---

SEZ. 2 – Uso del nome e dell’emblema	3
--	---

SEZ. 3 – Colori	3
-----------------------	---

SEZ. 4 – Slogan.....	3
----------------------	---

SEZ. 5 – Motto	3
----------------------	---

ARTICOLO V – Autorità.....	3
-----------------------------------	----------

ARTICOLO VI – Dimensioni del club	4
--	----------

ARTICOLO VII – Officer

SEZ. 1 – Officer	4
------------------------	---

SEZ. 2 – Rimozione dall’incarico.....	4
---------------------------------------	---

ARTICOLO VIII – Consiglio Direttivo

SEZ. 1 – Soci.....	4
--------------------	---

SEZ. 2 – Quorum	4
-----------------------	---

SEZ. 3 – Compiti e poteri	4
---------------------------------	---

ARTICOLO IX – Delegati ai Congressi Internazionali e Distrettuali

SEZ. 1 – Delegati aventi diritto alla Convention Internazionale	5
--	---

SEZ. 2 – Delegati aventi diritto ai congressi distrettuali e multidistrettuali.....	6
--	---

SEZ. 3 – Selezione dei delegati di club e dei supplenti	6
--	---

ARTICOLO X – Procedura per la risoluzione delle controversie di club

SEZ. 1 – Controversie soggette alla procedura	6
---	---

SEZ. 2 – Richiesta di risoluzione delle controversie e tassa di presentazione	6
--	---

SEZ. 3 – Risposta a un reclamo	7
--------------------------------------	---

SEZ. 4 – Riservatezza	7
-----------------------------	---

SEZ. 5 – Scelta del conciliatore.....	7
---------------------------------------	---

SEZ. 6 – Riunione di conciliazione e decisione del conciliatore	9
--	---

ARTICOLO XI – Programma Satellite di Club

SEZ. 1 – Organizzazione di satelliti	9
--	---

SEZ. 2 – Affiliazione nel club sponsor	9
--	---

SEZ. 3 – Raccolta di fondi.....	9
---------------------------------	---

SEZ. 4 – Fondi designati del satellite di club	10
--	----

SEZ. 5 – Scioglimento.....	10
----------------------------	----

ARTICOLO XII – Fondi del club

SEZ. 1 – Fondi Pubblici (Attività)	10
SEZ. 2 – Fondi amministrativi	10

ARTICOLO XIII – Emendamenti

SEZ. 1 – Procedura per gli emendamenti	10
SEZ. 2 – Notifica	10

REGOLAMENTO

ARTICOLO I – Affiliazione

SEZ. 1 – Categorie soci.....	10
SEZ. 2 – In regola	13
SEZ. 3 – Duplice affiliazione	13
SEZ. 4 – Dimissioni	13
SEZ. 5 – Riammissione di soci	13
SEZ. 6 – Trasferimento soci	13
SEZ. 7 – Mancato pagamento.....	14
SEZ. 8 – Presenza	14

ARTICOLO II – Elezioni e copertura di cariche vacanti

SEZ. 1 – Elezioni annuali	14
SEZ. 2 – Elezione dei consiglieri	14
SEZ. 3 – Eleggibilità alle cariche	14
SEZ. 4 – Riunione per le nomine	14
SEZ. 5 – Comitato candidature	14
SEZ. 6 – Comitato elettorale	15
SEZ. 7 – Votazione	15
SEZ. 8 – Voti richiesti.....	15
SEZ. 9 – Candidato non in grado di ricoprire la carica.....	15
SEZ. 10 – Carica vacante	15
SEZ. 11 – Sostituzione di Officer neo-eletti	16

ARTICOLO III – Compiti degli Officer

SEZ. 1 – Presidente	16
SEZ. 2 – Immediato Past Presidente.....	16
SEZ. 3 – Vice Presidente	16
SEZ. 4 – Segretario	16
SEZ. 5 – Tesoriere	17
SEZ. 6 – Presidente del Comitato soci	17
SEZ. 7 – Cerimoniere	18
SEZ. 8 – Censore	18

ARTICOLO IV – Comitati

SEZ. 1 – Comitati permanenti	19
SEZ. 2 – Comitato soci	19
SEZ. 3 – Comitati speciali	19
SEZ. 4 – Presidente di diritto (Ex-Officio)	19
SEZ. 5 – Composizione.....	19
SEZ. 6 – Rapporti dei comitati	19

ARTICOLO V – Riunioni

SEZ. 1 – Riunioni regolari del consiglio direttivo	20
SEZ. 2 – Riunioni straordinarie del consiglio direttivo ..	20
SEZ. 3 – Riunioni regolari di club	20
SEZ. 4 – Riunioni straordinarie di club	20
SEZ. 5 – Riunione annuale	20
SEZ. 6 – Formati di riunione alternativi	20
SEZ. 7 – Anniversario della Charter.....	20
SEZ. 8 – Quorum	21
SEZ. 9 – Questioni trattate per corrispondenza	21

ARTICOLO VI – Quote e Contributi

SEZ. 1 – Quota d'ingresso	21
SEZ. 2 – Quote e contributi	21

ARTICOLO VII – Amministrazione dei satelliti di club

SEZ. 1 – Officer di satellite di club	22
SEZ. 2 – Lion referente	22
SEZ. 3 – Diritto di voto	22
SEZ. 4 – Imposte e quote	22

ARTICOLO VIII – Varie

SEZ. 1 – Anno sociale	23
SEZ. 2 – Prassi parlamentare	23
SEZ. 3 – Politiche di partito/religioni	23
SEZ. 4 – Interessi personali	23
SEZ. 5 – Compensi	23
SEZ. 6 – Richiesta di fondi	23

ARTICOLO IX – Emendamenti

SEZ. 1 – Procedura per gli emendamenti	24
SEZ. 2 – Notifica	24

ALLEGATO A – Tabella categoria dei soci

ALLEGATO B – Modello della scheda elettorale

ALLEGATO C – Modello di piano organizzativo

STATUTO TIPO PER CLUB

ARTICOLO I Nome

Il nome di questa organizzazione sarà Lions Club di _____, omologato e sotto la giurisdizione di Lions Clubs International.

ARTICOLO II Scopi

Gli scopi di questo club saranno:

- (a) Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.
- (b) Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.
- (c) Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- (d) Unire i club con i vincoli dell'amicizia, della fratellanza e della comprensione reciproca.
- (e) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte sulle questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso che non saranno argomenti di discussione fra i soci.
- (f) Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l'efficienza e gli alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e private.

ARTICOLO III Soci

Sezione 1. REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE A UN CLUB. In conformità a quanto stabilito dall'Articolo I del Regolamento, ogni individuo che abbia raggiunto la maggiore età, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità, potrà diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualvolta nello Statuto e Regolamento si usa il genere maschile o il pronome maschile, si dovrà intendere come riferito a persone di entrambi i sessi.

Sezione 2. ASSOCIAZIONE SU INVITO. L'affiliazione a questo Lions Club potrà avvenire solo a seguito d'invito. Le proposte saranno presentate su moduli forniti dall'ufficio internazionale firmati da un socio in regola che svolgerà la funzione di padrino (sponsor), e saranno sottoposte al presidente del comitato soci o al segretario del club, il quale, previa indagini da parte del comitato soci, le sottoporrà all'attenzione del consiglio direttivo. Se approvato a maggioranza dal suddetto consiglio direttivo, il candidato può essere invitato a diventare socio di questo club. Il modulo di affiliazione debitamente compilato, accompagnato dal-

la quota di ingresso e dalle quote associative, deve essere consegnato al segretario prima che il socio sia inserito e riconosciuto ufficialmente dall'associazione come socio Lion.

Sezione 3. **PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.** Ogni socio può essere espulso dal club per qualsiasi ragione con il voto favorevole dei 2/3 dell'intero consiglio direttivo. A espulsione avvenuta, tutti i diritti a utilizzare il nome "LIONS", l'emblema e altre insegne del club e dell'associazione decadranno. Questo club espellerà i soci la cui condotta sarà giudicata dalla sede centrale una violazione dello Statuto e Regolamento Internazionale e delle Norme di Procedura del Consiglio di Amministrazione e non adatta a un Lion, o altrimenti andrà incontro all'annullamento della charter.

ARTICOLO IV

Emblema, colori, slogan e motto

Sezione 1. **EMBLEMA.** L'emblema dell'associazione e di ogni club omologato sarà quello sotto riportato:



Sezione 2. **USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori di questa associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza, e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il suo motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V

Autorità

Lo statuto e regolamento tipo governerà il club, salvo i casi in cui sarà modificato al fine di eliminare eventuali conflitti con lo statuto e regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto o multidistretto), con lo statuto e regolamento internazionale e con le norme di Lions Clubs International. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello Statuto e Regolamento del club e quelle stabilite nello Statuto e Regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto), prevarrà lo Statuto e Regolamento distrettuale. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le disposizioni dello Statuto e Regolamento del club e quelle dello Statuto e Regolamento interna-

zionale, o nel Manuale della Normativa del Consiglio d'Amministrazione, prevarranno lo Statuto e Regolamento internazionale e il Manuale della Normativa del Consiglio d'Amministrazione.

ARTICOLO VI

Dimensioni del club

Un Lions Club dovrà impegnarsi per avere al suo interno almeno 20 soci, numero minimo richiesto per ricevere la charter.

ARTICOLO VII

Officer

Sezione 1. **OFFICER.** Gli officer di questo club saranno: il presidente, l'immediato past presidente, il vice presidente/i, il segretario, il tesoriere, il cerimoniere (facoltativo), il censore (facoltativo), il consigliere responsabile dei soci e tutti gli altri membri del consiglio direttivo eletti.

Sezione 2. **RIMOZIONE DALL'INCARICO.** Qualsiasi officer di questo club può essere destituito dalla carica per giusta causa con voto favorevole dei 2/3 di tutti i soci.

ARTICOLO VIII

Consiglio direttivo

Sezione 1. **SOCI.** I membri del Consiglio direttivo saranno: il presidente, l'immediato past presidente, il vice presidente/i, il segretario, il tesoriere, il cerimoniere (facoltativo), il **coordinatore LCIF di club**, il censore (facoltativo), il consigliere responsabile dei soci, il coordinatore dei satelliti del club, se nominato, e tutti gli membri del consiglio direttivo eletti.

Sezione 2. **QUORUM.** In ogni riunione del Consiglio direttivo la presenza fisica della maggioranza dei suoi membri costituirà il quorum. Ad eccezione dei casi in cui diversamente stabilito, le decisioni della maggioranza dei membri del consiglio direttivo presente a una riunione del consiglio, equivarranno a decisioni prese dall'intero consiglio direttivo.

Sezione 3. **COMPITI E POTERI.** Oltre ad avere i compiti e i poteri, espliciti ed impliciti, altrove menzionati nel presente Statuto e Regolamento, il consiglio direttivo avrà i seguenti compiti e poteri:

- (a) Costituirà l'organo esecutivo di questo club e sarà responsabile dell'esecuzione, mediante i propri officer, delle direttive approvate dal club. Tutte le nuove iniziative e norme di questo club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi presentate e sottoposte all'approvazione dei soci del club in una riunione ordinaria o straordinaria.

(b) Autorizzerà le spese e non creerà alcuna passività eccedente le entrate del club, né autorizzerà l'erogazione di fondi del club per scopi incompatibili con le finalità e direttive stabilite dai soci.

(c) Avrà potere di modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi officer di questo club.

Curerà il controllo annuale dei registri, dei conti e del funzionamento di questo club o, a sua scelta, più frequentemente, e potrà richiedere un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi del club da parte di qualsiasi officer, comitato o socio di questo club. Ogni socio in regola di questo club può, su richiesta, verificare tale contabilità e conti a seguito di richiesta in una data e luogo opportuni.

(e) Designerà, su indicazione del comitato finanze, una banca o le banche per il deposito di fondi di questo club.

(f) Stabilirà la cauzione per la garanzia di ogni officer di questo club.

(g) Non autorizzerà né permetterà l'erogazione di fondi raccolti in pubblico e destinati ad iniziative ed attività del club per scopi amministrativi.

(h) Sottoporrà tutte le questioni inerenti le nuove iniziative e norme del club al relativo comitato permanente o speciale, affinché vengano esaminate e sottoposte al consiglio direttivo.

(i) Manterrà almeno due (2) fondi separati gestiti secondo pratiche di contabilità di uso generale. Il primo per l'amministrazione dei fondi amministrativi provenienti dal pagamento delle quote, dalle multe raccolte dal censore ed altri fondi raccolti all'interno del club, mentre Un secondo conto sarà utilizzato per depositarvi i fondi provenienti da fondi pubblici o da attività per le quali è stato richiesto il supporto del pubblico. Tali fondi saranno impiegati secondo quanto stabilito alla Sezione (g) del presente articolo.

ARTICOLO IX

Delegati ai congressi internazionali e distrettuali

Sezione 1. **DELEGATI ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE.** Dal momento che Lions Clubs International è regolata dai Lions Club che si riuniscono alla Convention, e affinché questo club si possa esprimere riguardo alle questioni dell'associazione, quest'ultimo si assumerà le spese per la partecipazione dei suoi delegati a ogni convention annuale dell'associazione. Questo club avrà diritto per ogni convention di questa associazione ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni venticinque (25) dei suoi soci, o frazione maggiore, di detto club, secondo i dati riportati sui registri della sede internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà la convention a condizione che, tuttavia, questo club abbia diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. La frazione maggiore sopraindicata sarà tredici (13) soci o più.

Sezione 2. DELEGATI AVENTI DIRITTO AI CONGRESSI DISTRETTUALI E MULTIDISTRETTUALI. Dal momento che tutti le questioni distrettuali sono presentate e adottate nel corso dei congressi di distretto (singolo, sub e multiplo), questo club avrà diritto ad inviare a tali congressi il numero di delegati a cui ha diritto e potrà farsi carico delle spese di partecipazione dei delegati a detti congressi. Per ogni congresso annuale del suo distretto (singolo, sub e multiplo) questo club avrà diritto ad un (1) delegato e un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci, o frazione maggiore, che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno e un (1) giorno, come risulta dai registri della sede internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso; questo a condizione che questo club abbia diritto ad almeno un (1) delegato e un (1) sostituto. Ciascun delegato certificato presente avrà diritto a un (1) voto di sua scelta per ciascuna carica che deve essere ricoperta, e a un (1) voto di sua scelta su ogni domanda presentata al rispettivo congresso. La frazione maggiore a cui ci si riferisce in questa sezione è di cinque (5) soci o numero maggiore.

Sezione 3. SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI. Il Consiglio direttivo, o il comitato preposto, dovrà nominare e designare, previa approvazione da parte dei soci del club, i delegati e i sostituti di questo club ai congressi di distretto (singolo, sub e multiplo) e internazionale. I delegati devono essere soci in regola e avere diritto al voto secondo i diritti e i privilegi previsti nell'Allegato A del presente Statuto e Regolamento.

ARTICOLO X

Procedura per la risoluzione delle controversie di club

Sezione 1. CONTROVERSIE SOGGETTE ALLA PROCEDURA. Ogni controversia che sorga fra uno o più soci, o fra uno e più ex soci o soci e il club, o qualsiasi membro del consiglio direttivo del club, relativa all'affiliazione, all'interpretazione, violazione o applicazione dello statuto e/o del regolamento del club, così come all'espulsione dal club di un qualsiasi socio, o a qualsiasi altra questione che non possa essere risolta positivamente in altro modo, sarà risolta secondo la procedura di risoluzione di controversie. Ad eccezione dei casi di seguito indicati, in ogni momento i tempi previsti per la procedura possono essere modificati, per giusta causa, a discrezione del governatore distrettuale, del conciliatore o dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale (o da un suo delegato). Le parti coinvolte nella controversia soggetta a tale procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante tale procedura.

Sezione 2. RICHIESTA DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE E TASSA DI REGISTRAZIONE. Ogni parte coinvolta nella controversia deve presentare una richiesta scritta al governatore distrettuale (un "reclamo") per richiedere

l'avvio della procedura di risoluzione della controversia. Tutte le richieste di risoluzione di controversie devono essere presentate al governatore distrettuale entro trenta (30) giorni dal momento in cui la parte in causa è venuta, o sarebbe dovuta venire, a conoscenza dell'oggetto del reclamo. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla/e parte/i chiamata/e in causa. Un reclamo presentato sotto questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una tassa di registrazione del valore di USD50, o del suo equivalente nella valuta locale, versato dal reclamante al distretto (singolo o sub) e inviata al governatore distrettuale al momento della presentazione del reclamo. Ciascun distretto (singolo o sub) può stabilire se richiedere il pagamento di una tassa di importo superiore per la presentazione di tale richiesta. L'aumento dell'importo della tassa di spese di registrazione della richiesta deve essere approvato con la maggioranza dei voti dei membri del gabinetto distrettuale prima che siano addebitate le spese per la presentazione di un reclamo nel rispetto di questa procedura e l'importo della tassa da versare al distretto (singolo o sub) non dovrà superare i USD250, o il suo corrispettivo nella valuta corrente. L'intera tassa di registrazione sarà trattenuta dal distretto (singolo o sub) a copertura delle spese amministrative e non sarà rimborsata alle parti, se non dietro approvazione di un procedura di rimborso da parte del gabinetto distrettuale. Tutte le spese relative alla procedura di risoluzione delle controversie sono a carico del distretto (singolo o sottodistretto), a meno che il regolamento interno al distretto (singolo o sottodistretto) preveda che tutte le spese per la procedura di risoluzione delle controversie siano a carico delle parti coinvolte nella controversia in egual misura.

Sezione 3. **RISPOSTA A UN RECLAMO.** Coloro che devono rispondere a un reclamo presenteranno una risposta scritta al governatore distrettuale entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica del reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante (o ai reclamanti).

Sezione 4. **RISERVATEZZA.** Ad avvenuta presentazione del reclamo, la corrispondenza tra il/i reclamante/i reclamanti e la/le parte/i convenuta/e, il governatore distrettuale e il conciliatore, deve essere considerata massimamente confidenziale.

Sezione 5. **SCELTA DEL CONCILIATORE.** Entro quindici (15) giorni dalla data di ricevimento del reclamo, il governatore nominerà un conciliatore neutrale per esaminare il reclamo. Il conciliatore sarà un past governatore distrettuale, nonché socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al distretto (singolo o sub) in cui è sorta la controversia, che sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia, e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. Il governatore distrettuale comunicherà in forma scritta alle parti coinvolte il nome del conciliatore nominato. Nel caso in cui il conciliatore nominato non sarà accettato dalle par-

ti coinvolte, la parte che presenta l'obiezione a tale nomina dovrà inviare al team del governatore distrettuale (governatore distrettuale, primo vice governatore distrettuale e secondo vice governatore distrettuale) una dichiarazione scritta entro 10 giorni dal ricevimento della notifica della nomina del governatore distrettuale, illustrando le ragioni di tale obiezione. Nel caso in cui non si riceva alcuna obiezione, il conciliatore sarà considerato accettato da tutte le parti. Se il team del governatore distrettuale stabilisce con una decisione a maggioranza, a sua unica discrezione, che la dichiarazione scritta contenente le obiezioni della parte coinvolta dimostra sufficientemente che il conciliatore nominato non sia neutrale, il team del governatore distrettuale, su decisione a maggioranza, nominerà un conciliatore sostitutivo, socio in regola di un club in regola appartenente al distretto (singolo o sotto-distretto) in cui è sorta la controversia, che non sia il club coinvolto nella controversia, o a un distretto adiacente, il quale sia imparziale sulla questione e non abbia alcun legame con le parti coinvolte nella controversia. In caso contrario, il team del governatore distrettuale con una decisione a maggioranza respingerà tale obiezione e confermerà la nomina del conciliatore inizialmente prescelto in forma scritta da inviare a tutte le parti coinvolte. La decisione e la nomina da parte del team del governatore distrettuale saranno stabilite entro quindici (15) giorni dal ricevimento della dichiarazione di obiezione delle parti coinvolte. Una volta nominato, il conciliatore avrà l'autorità necessaria per risolvere o decidere della controversia nel rispetto di questa procedura. I limiti di tempo indicati nella Sezione 5 non potranno essere abbreviati o prolungati dal governatore distrettuale o dal team del governatore distrettuale. Nel caso in cui il governatore distrettuale non nomini un conciliatore entro quindici (15) giorni dalla data del ricevimento del reclamo, la Divisione Legale nominerà un conciliatore che valuterà la controversia. Il conciliatore sarà un past governatore distrettuale, nonché socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al distretto (singolo o sub) in cui è sorta la controversia, e che sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia, e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. La Divisione Legale comunicherà alle parti coinvolte in forma scritta il nome del conciliatore. Nel caso in cui il conciliatore nominato non sarà accettato dalle parti coinvolte, la parte che presenta l'obiezione dovrà inviare alla Divisione Legale una dichiarazione in forma scritta entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica della nomina della Divisione Legale, illustrando le ragioni di tale obiezione. Nel caso in cui non si riceva alcuna obiezione, il conciliatore sarà considerato accettato da entrambe le parti. Nel caso in cui, a sua esclusiva discrezione, la Divisione Legale decida che la dichiarazione scritta di una delle parti dimostri, in modo sufficiente, la mancanza di neutralità del conciliatore nominato, essa dovrà nominare un conciliatore sostitutivo, come sopra indicato. In caso contrario, la Divisione Legale respingerà tale obiezione e confermerà la no-

mina del conciliatore inizialmente prescelto con invio di una comunicazione scritta a tutte le parti coinvolte. La decisione e la nomina da parte della Divisione Legale saranno determinate entro quindici (15) giorni dal ricevimento della dichiarazione scritta di obiezione delle parti coinvolte. Una volta nominato, il conciliatore avrà l'autorità necessaria per risolvere o decidere della controversia nel rispetto di questa procedura.

Sezione 6. RIUNIONE DI CONCILIAZIONE E DECISIONE DEL CONCILIATORE. Una volta nominato, il conciliatore dovrà organizzare un incontro tra le parti al fine di arrivare a una mediazione. Tale incontro deve avvenire entro trenta (30) giorni dalla data della nomina del conciliatore. L'obiettivo del conciliatore sarà una risoluzione veloce ed amichevole della controversia. Nel caso in cui non si riesca a trovare un accordo, il conciliatore avrà l'autorità di prendere una decisione relativa alla controversia. Il conciliatore dovrà rendere nota la sua decisione per iscritto, entro trenta (30) giorni dalla data della prima riunione alla quale abbiano partecipato le parti in causa, e tale decisione sarà finale ed inappellabile per tutte le parti in causa. Una copia scritta della decisione dovrà essere consegnata alle parti, al governatore distrettuale e, su richiesta, alla Divisione Legale di Lions Clubs International. La decisione del conciliatore dovrà essere conforme al contenuto dello Statuto e Regolamento internazionale, multidistrettuale e distrettuale, nonché alle Norme di procedura del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, ed è soggetta all'autorità e alla valutazione del Consiglio d'Amministrazione internazionale, a sua esclusiva discrezione, o a quella di un suo delegato.

Il mancato rispetto della decisione finale e vincolante del conciliatore costituisce un comportamento che non si addice a un Lion ed è soggetto alla perdita dei privilegi associativi e / o all'annullamento della charter.

ARTICOLO XI

Satellite di Club

Sezione 1. ORGANIZZAZIONE DI SATELLITI. I Lions club possono creare dei satelliti per permettere l'espansione del lionismo nelle località nelle quali le circostanze non consentono l'organizzazione di un club omologato. Il satellite si riunirà come organo ausiliario del club sponsor e svolgerà attività di servizio nella sua comunità.

Sezione 2. AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR. I soci del satellite saranno riconosciuti come soci del club sponsor. Il tipo di associazione rientrerà in una delle categorie indicate nell'Articolo I del Regolamento.

Sezione 3. RACCOLTA DI FONDI. I fondi per le attività o la pubblica assistenza raccolti dal satellite con il supporto della collettività, saranno tenuti in un fondo destinato unicamente a questo scopo. Tali fondi saranno devoluti a favore della

comunità del satellite, salvo altrimenti specificato. Il consiglio direttivo del satellite potrà autorizzare il tesoriere del club sponsor a controfirmare gli assegni.

Sezione 4. **FONDI DESIGNATI DEL SATELLITE DI CLUB.** Nel caso di scioglimento del satellite di club i suoi fondi residui designati saranno consegnati al club sponsor. Nel caso in cui il satellite si trasformi in un club omologato, i fondi residui designati del satellite saranno trasferiti al nuovo club costituito.

Sezione 5. **SCIoglimento.** Il club satellite potrà essere sciolto con la maggioranza dei voti favorevoli di tutti i soci del club padrino.

ARTICOLO XII

Fondi del Club

Sezione 1. **FONDI PUBBLICI (ATTIVITÀ).** Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per uso pubblico, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi. Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche il denaro proveniente dagli interessi deve essere utilizzato per attività a favore del pubblico.

Sezione 2. **FONDI AMMINISTRATIVI.** I fondi amministrativi sono supportati dai contributi dei soci attraverso il pagamento di quote, ammende e altri contributi personali.

ARTICOLO XIII

Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Il presente statuto può essere emendato ad ogni riunione ordinaria o straordinaria di questo club, alla quale sia presente il quorum e con voto favorevole dei due terzi (2/3) dei soci fisicamente presenti e votanti, purché il consiglio abbia preventivamente esaminato la validità degli emendamenti.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà votato se la notifica contenente l'emendamento proposto, non sia stata spedita via posta, inviata via posta regolare o elettronica o consegnata personalmente ad ogni socio di questo club, almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.

REGOLAMENTO

ARTICOLO I

Soci

Sezione 1. **CATEGORIE SOCI.**

(a) **SOCIO EFFETTIVO:** Socio idoneo ad ambire, se qualificato, a qualsiasi carica di questo club, distretto o asso-

ciazione e al diritto al voto su tutte le questioni che richiedono il voto dei soci; gli obblighi includono il pagamento puntuale delle quote, la partecipazione regolare alle attività di club e una condotta che rifletta un'immagine degna di questo Lions club nella comunità. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(b) **SOCIO AGGREGATO:** Socio di un club che si è trasferito in un'altra comunità o che, per motivi di salute o altre valide ragioni, non può frequentare regolarmente le riunioni, ma desidera tuttavia rimanere associato al club, e al quale il consiglio direttivo del club desidera conferire tale qualifica. Quest'ultima dovrà essere riesaminata ogni sei mesi dal consiglio direttivo del club. Un socio aggregato non potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o congressi distrettuali o internazionali; dovrà pagare le quote stabilite dal club, che includeranno le quote distrettuali e internazionali. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(c) **SOCIO ONORARIO:** Persona non associata a questo Lions club cui il club desideri conferire una speciale onorificenza per servizi particolari resi alla comunità o al club stesso. Il club pagherà la quota d'ingresso e i contributi distrettuali e internazionali per il socio onorario, che potrà partecipare alle riunioni, ma non avrà diritto a tutti i privilegi dei soci effettivi. Questa categoria socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(d) **SOCIO PRIVILEGIATO:** Membro del club affiliato da 15 anni o più che, per motivi di malattia, infermità, età avanzata o altre valide ragioni riconosciute dal consiglio direttivo del club, deve rinunciare alla sua qualifica di socio effettivo. Un socio privilegiato pagherà le quote stabilite dal Lions club, incluse le quote distrettuali e internazionali. Questi avrà diritto di voto e tutti gli altri privilegi dei soci effettivi, ma non potrà essere eletto ad alcuna carica di club, distrettuale o internazionale. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(e) **SOCIO A VITA:** Ciascun socio di club questo club, che da 20 anni o più sia stato un socio effettivo e abbia reso notevoli servizi al club, alla comunità o a questa associazione; oppure qualsiasi socio di club che sia gravemente malato; oppure un socio di club che sia stato socio effettivo per un periodo di 15 o più anni e che abbia compiuto il 70esimo anno d'età potrà diventare Socio a Vita:

(1) a seguito della raccomandazione del club all'Associazione;

(2) a seguito del pagamento all'associazione da parte di questo club della quota di USD 650.00, o del corrispondente nella valuta locale, quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'associazione stessa; (3) a seguito dell'approvazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Un socio a vita godrà di tutti i diritti di un socio effettivo, sempre che il socio continui a rispettare gli obblighi previsti. Un socio a vita che desideri trasferirsi in altra località e che sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diverrà automaticamente Socio a Vita di tale Club. Tuttavia, le disposizioni sopra citate non impediranno a detto club di richiedere al Socio a Vita di contribuire al pagamento di eventuali quote, nell'ammontare eventualmente ritenuto appropriato dal club stesso. Le ex socie Lioness, diventate socie effettive dei loro club, o socie effettive di un Lions club prima del 30 giugno 2007, potranno far valere i loro precedenti anni di servizio come Lioness per la qualifica di Socio a Vita. Le Lioness diventate socie effettive di un Lions Club dopo il 30 giugno 2007 non potranno far valere il loro servizio per la qualifica di socio a vita. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(f) **SOCIO ASSOCIATO:** Socio che ha la principale affiliazione in un altro Lions club ma che risiede o, per motivi di lavoro, si trova nella comunità in cui si trova il secondo club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del consiglio direttivo del club e sarà riesaminata di anno in anno. Il club che conferisce la qualifica di socio associato non includerà tale socio nel Rapporto Soci e nel Rapporto Attività.

Un socio associato avrà il diritto, quando è presente, di votare su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il club, del quale è Socio associato, in veste di delegato ai congressi di distretto (singolo, sottodistretto, provvisorio e/o multiplo) o internazionali. Inoltre, non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multi-distrettuale o internazionale per conto di tale club. Il pagamento delle quote internazionali e distrettuali (di distretto singolo, sottodistretto, distretto provvisorio e/o multiplo) non sarà richiesto al Socio Associato; è tuttavia STABILITO che il club potrà richiedere il pagamento di certe quote per l'ammontare che riterrà opportuno. Questa categoria socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(g) **SOCIO AFFILIATO:** Persona che si distingue nella comunità che, al momento, non è in grado di partecipare regolarmente alle attività come socio effettivo del club, ma che desidera supportare il club e le sue iniziative di servizio alla comunità ed essere affiliato al club. Questa condizione potrà essere accordata a seguito d'invito del Consiglio direttivo del club.

Un Socio Affiliato avrà il diritto, quando è presente, di votare su questioni del club, ma non potrà rappresentare il club quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o internazionali.

Tale socio non potrà ricoprire incarichi a livello di club, distretto, internazionale o incarichi in un comitato distrettuale,

multidistrettuale o internazionale. Un socio affiliato dovrà versare le quote distrettuali, internazionali e eventuali quote che il Lions Club locale deciderà di richiedere. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

Sezione 2. **SOCI IN REGOLA.** Qualsiasi socio che non provveda al pagamento di qualsiasi debito verso questo club entro trenta (30) giorni dal ricevimento della notifica scritta da parte del segretario, non sarà più considerato in regola e rimarrà in tale stato sino a che non avrà pagato interamente ogni suo debito. Soltanto i soci in regola potranno esercitare il diritto di voto e potranno ricoprire cariche all'interno di questo club.

Sezione 3. **DUPLICE ASSOCIAZIONE.** Nessun individuo potrà contemporaneamente essere socio di questo e di altro Lions club, ad eccezione dei soci onorari o associati.

Sezione 4. **DIMISSIONI.** Qualunque socio potrà dimettersi da questo club e tali dimissioni diventeranno effettive a seguito della loro accettazione da parte del Consiglio direttivo. Il consiglio potrà, tuttavia, tenere in sospeso l'accettazione di tali dimissioni fino a quando il dimissionario avrà saldato quanto dovuto al club e restituito tutti i fondi e i beni di proprietà del club. Una volta sospesa l'affiliazione, saranno sospesi tutti i diritti sull'uso del nome "LIONS", dell'emblema e di ogni altri distintivo di questo club e di questa associazione.

Sezione 5. **RIAMMISSIONE DI SOCI.** Qualunque socio in regola che si sia dimesso, può essere riammesso, su approvazione del Consiglio direttivo del club e conserverà i precedenti anni di affiliazione come parte del totale numero di anni di servizio Lions. I soci che si sono allontanati dal club per un periodo più lungo di dodici (12) mesi devono ottenere l'approvazione al reintegro, come stabilito dall'Articolo III, Sezione 2 dello Statuto.

Sezione 6. **TRASFERIMENTO SOCI.** Questo club può accogliere soci trasferiti che abbiano concluso o stiano per concludere la loro appartenenza a un altro Lions club, purché al momento della richiesta di trasferimento il socio sia in regola. Nel caso in cui siano trascorsi più di dodici (12) mesi dalla cessazione dell'appartenenza ad un altro club e dalla presentazione del modulo per la richiesta di trasferimento o della tessera associativa, il richiedente può entrare a far parte di questo club solo seguendo la procedura riportata alla Sezione 2 dell'Articolo III di questo Statuto. I soci che desiderano trasferirsi da questo a un altro club dovranno presentare il modulo per il trasferimento compilato dal segretario. Il segretario dovrà compilare puntualmente tale modulo, a meno che il consiglio direttivo stia tenendo in sospeso l'accettazione delle dimissioni del socio e del trasferimento, a causa del mancato pagamento di quanto dovuto al club o della mancata restituzione di tutti i fondi o dei beni di proprietà del club.

Sezione 7. **MANCATO PAGAMENTO.** Il segretario sottoporrà al Consiglio direttivo il nome di tutti i soci che non pagheranno le quote dovute al club entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte del segretario. Il Consiglio deciderà quindi se il socio deve essere considerato cancellato o mantenuto nel registro soci.

Sezione 8. **PRESENZA E PARTECIPAZIONE.** Il club inviterà alla regolare partecipazione alle riunioni e alle attività del club.

ARTICOLO II

Elezioni e copertura di cariche vacanti

I funzionari di questo club, escluso l'immediato past presidente, saranno eletti come segue:

Sezione 1. **ELEZIONI ANNUALI.** Secondo quanto contenuto nelle Sezioni 7 e 8 di questo Articolo, tutti gli officer, ad esclusione dei membri del Consiglio direttivo, saranno eletti annualmente e assumeranno l'incarico il 1 luglio, conservandolo per un anno da tale data, o finché i loro successori saranno eletti e entreranno in carica. Il segretario invierà regolarmente i rapporti sugli officer neo eletti alla sede internazionale entro 15 giorni dall'elezione.

Sezione 2. **ELEZIONE DEI CONSIGLIERI.** Ogni anno sarà eletta la metà dei membri del Consiglio direttivo che entreranno in carica il 1^o luglio successivo alla loro elezione, restando in carica per due (2) anni da tale data, o fino a che i loro successori saranno stati eletti e qualificati, ad eccezione del caso in cui alla prima elezione tenuta dopo l'adozione di questo Statuto e Regolamento, la metà dei consiglieri sia eletta a un incarico biennale e l'altra metà sia eletta per un incarico annuale.

Sezione 3. **ELEGGIBILITÀ A CARICHE.** Nessuno potrà ricoprire alcun incarico in questo club se non socio effettivo in regola.

Sezione 4. **RIUNIONE PER LE CANDIDATURE.** Ogni anno in marzo, o secondo quanto stabilito dal Consiglio direttivo, si svolgerà una riunione per le candidature in data e luogo da questo stabiliti. L'avviso di riunione sarà inviato via posta regolare o elettronica, oppure consegnato personalmente a ciascun socio di questo club almeno quattordici (14) giorni prima della data della riunione.

Sezione 5. **COMITATO CANDIDATURE.** Il presidente nominerà un Comitato Candidature che dovrà presentare i nomi dei candidati alle varie cariche del club alla riunione del club per le candidature. Nel corso di tale riunione le candidature per tutte le cariche per l'anno sociale successivo potranno essere proposte dall'assemblea.

Sezione 6. **COMITATO ELEZIONI.** Una riunione per le elezioni si svolgerà in aprile o, come stabilito dal Consiglio direttivo, in un'ora e luogo fissati dallo stesso. L'avviso di riunione sarà inviato via posta regolare o elettronica, oppure consegnato personalmente a ciascun socio di questo club almeno quattordici (14) giorni precedenti la data della riunione. Tale comunicazione dovrà contenere i nomi di tutti i candidati approvati nella precedente riunione per le candidature e, fermo restando quanto stabilito alla Sezione 3 di cui sopra, una dichiarazione che questi candidati saranno votati nel corso di tale riunione elettorale. Nessuna candidatura potrà essere proposta dall'assemblea nel corso della riunione elettorale.

Sezione 7. **SCHEDA.** Le elezioni si svolgeranno con scrutinio segreto dei soci presenti e con diritto di voto.

Sezione 8. **VOTI RICHIESTI.** Il candidato ad una carica di officer deve ottenere la maggioranza dei voti dei soci presenti e aventi diritto al voto per potere essere eletto; ai fini dell'elezione si definisce maggioranza un numero superiore alla metà più uno dei voti validi, escluse le schede bianche e le astensioni. Se nella prima votazione, e in quelle successive, nessuno dei candidati ottenesse la maggioranza dei voti, il candidato o i candidati con voto pari che hanno ricevuto il numero inferiore di voti saranno eliminati, e si continuerà a votare fino a quando un candidato otterrà la maggioranza. In caso di parità in qualsiasi votazione, si continuerà a votare fino a quando uno dei due candidati sarà eletto.

Sezione 9. **CANDIDATO NON IN GRADO DI RICOPRIRE LA CARICA.** Se nell'intervallo tra la riunione per le candidature e le elezioni, un candidato non fosse più in grado di ricoprire, per una qualsiasi ragione, la carica per cui è stato candidato e se, per tale carica, non vi fosse nessun altro candidato, il comitato elettorale sottoporrà, al momento delle elezioni, ulteriori candidati per tale carica.

Sezione 10. **CARICA VACANTE.** Nel caso in cui la carica di presidente o di vice presidente dovesse rendersi vacante per qualsiasi ragione, i vice presidenti avanzeranno di posizione secondo l'ordine. Nel caso in cui non si riuscisse ad effettuare la sostituzione del presidente o di qualunque vice presidente con questa procedura, il consiglio direttivo dovrà indire una speciale elezione, la cui data e luogo dovranno essere comunicati a ciascun socio in regola con quattordici (14) giorni di anticipo. Tale data e luogo dovranno essere stabiliti dal consiglio direttivo e la carica in questione dovrà essere ricoperta in occasione di tale riunione elettorale.

Nel caso si rendesse vacante qualsiasi altra carica, il consiglio direttivo nominerà un socio per ricoprirla sino alla scadenza del mandato.

Qualora si verificasse che il numero di cariche vacanti fosse tale da ridurre i componenti del direttivo ad un numero inferiore a quello richiesto per il quorum, i soci del club avranno la facoltà di rimpiazzare tali cariche vacanti tramite votazione, durante una qualsiasi riunione ordinaria del club, previa comunicazione e secondo le modalità specificate nella Sezione 11 di seguito riportata. Tale comunicazione può essere diramata da qualsiasi officer o membro del Consiglio direttivo ancora in carica o, in mancanza di questi, da un socio.

Sezione 11. **SOSTITUZIONE DI OFFICER ELETTI.** Nel caso in cui qualsiasi officer eletto, prima dell'inizio del suo mandato, non sia in grado o si rifiuti, per qualsiasi ragione, di ricoprire la propria carica, il presidente potrà convocare una speciale riunione per le candidature e per le elezioni, allo scopo di eleggere un sostituto dell'officer eletto. Quattordici (14) giorni prima della data di tale riunione a tutti i soci dovrà essere spedita o consegnata personalmente una comunicazione contenente il motivo, la data ed il luogo della riunione. L'elezione dovrà svolgersi subito dopo che le candidature saranno state chiuse e un candidato dovrà ottenere la maggioranza dei voti per essere eletto.

ARTICOLO III

Compiti degli Officer

Sezione 1. **PRESIDENTE.** Sarà il capo esecutivo del club; presiederà tutte le riunioni e del consiglio direttivo e di questo club, convocherà le riunioni ordinarie e straordinarie del consiglio e del club; nominerà i comitati ordinari e speciali di questo club e collaborerà con i relativi presidenti di comitato per il buon funzionamento dei comitati stessi e ne richiederà le relazioni; curerà che le regolari elezioni siano convocate, notificate e tenute. Opererà e sarà membro effettivo del comitato consultivo del governatore distrettuale per la zona in cui si trova il club.

Sezione 2. **IMMEDIATO PAST PRESIDENTE.** Il presidente e i past presidenti rivolgeranno un saluto ufficiale ai soci ed ai loro ospiti nelle riunioni del club e rappresenteranno questo club nel dare il benvenuto a tutte le persone orientate al service provenienti dalla comunità in cui opera il club.

Sezione 3. **VICE PRESIDENTE(I).** Se il presidente, per una qualsiasi ragione, non fosse in grado di adempiere alle sue mansioni, il vice presidente di grado a lui più prossimo occuperà il suo posto e agirà con la stessa autorità del presidente. Ogni vice presidente, sotto la direzione del presidente, dovrà sovrintendere al funzionamento di quei comitati del club che saranno indicati dal presidente.

Sezione 4. **SEGRETARIO.** Il segretario opererà sotto la direzione e controllo del presidente e del consiglio direttivo

ed agirà come officer di collegamento fra il club ed il distretto nel quale è situato il club (singolo, sub e multiplo) e l'associazione. Il segretario dovrà quindi:

- (1) Trasmettere regolari rapporti mensili e altre relazioni alla Sede Centrale dell'Associazione contenenti tutte quelle informazioni che possono essere richieste dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale di questa associazione.
- (2) Sottoporre al gabinetto distrettuale quei rapporti che possono essere richiesti dal medesimo, incluse le copie dei regolari rapporti soci ed attività mensili.
- (3) Collaborare ed essere membro effettivo del comitato consultivo del governatore distrettuale per la zona in cui si trova il club.
- (4) Tenere aggiornati e conservare i registri generali di questo club, inclusa la stesura dei verbali delle riunioni del club e del Consiglio direttivo, registrazione delle presenze, nomine dei comitati, elezioni, dati relativi ai soci, indirizzi e numeri telefonici dei soci, contabilità dei soci.
- (5) In collaborazione con il tesoriere del club, rilasciare, trimestralmente o semestralmente, a ogni socio l'estratto conto delle quote ed altri obblighi finanziari dovuti a questo club; provvedere alla loro riscossione e consegnarle al tesoriere facendosi rilasciare le relative ricevute.
- (6) Versare una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio direttivo.
- (7) Far pervenire tempestivamente al successore, alla conclusione del suo mandato, i registri del club.

Sezione 5. **TESORIERE.** Il tesoriere del club dovrà:

- (1) Ricevere il denaro dal segretario e da altre fonti e depositarlo nella o nelle banche indicate dal comitato finanze e autorizzate dal consiglio direttivo.
- (2) Effettuare i pagamenti per conto del club soltanto su autorizzazione del Consiglio direttivo.
- (3) Custodire e aggiornare un archivio delle ricevute e delle spese del club.
- (4) Preparare e presentare mensilmente e semestralmente rapporti finanziari al Consiglio direttivo di questo club.
- (5) Versare una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio direttivo.
- (6) Far pervenire tempestivamente al suo successore, a conclusione del mandato, i conti finanziari, i fondi e i registri del club.

Sezione 6. **PRESIDENTE DI COMITATO SOCI.** Il consigliere responsabile dei soci sarà il presidente del comitato soci. I compiti inerenti questa carica sono:

PRESIDENTE DI COMITATO SOCI. Il presidente di comitato soci sarà il presidente del comitato soci e servirà nel Consiglio direttivo del club. I compiti inerenti questa carica sono:

- (a) Creare un piano per la crescita associativa del club. Presentare il piano al Consiglio direttivo per la sua approvazione e il suo supporto.
- (b) Comprendere i diversi tipi e i programmi di affiliazione offerti da LCI.
- (c) Creare un piano per la soddisfazione dei soci e presentarlo al Consiglio direttivo del club per la sua approvazione e il suo supporto.
- (d) Comprendere e incorporare i programmi per la soddisfazione dei soci all'interno delle iniziative per i soci.
- (e) Favorire il reclutamento di nuovi soci e promuovere dei programmi premio per i membri del club.
- (f) Formare un comitato soci e collaborare con questo nel corso del mandato.
- (g) Garantire che i nuovi soci ricevano l'Orientamento per Nuovi Soci e partecipino al Programma Mentori Lions.
- (h) Essere membro del comitato soci di zona.
- (i) Presentare i Rapporti di reclutamento del presidente di comitato soci e il Rapporto di soddisfazione soci di club agli officer di club con cadenza mensile.
- (j) Collaborare con altri comitati di club per adempiere le responsabilità dell'incarico.
- (k) Assistere gli officer di club nell'organizzazione di un workshop per il Processo Club Excellence per esaminare le esigenze della comunità, valutare l'attuale soddisfazione dei soci e sviluppare dei piani d'azione.
- (l) Somministrare il questionario di valutazione finale ai soci che abbandonano il club.

Sezione 7. CERIMONIERE (Facoltativo). Il cerimoniere sarà responsabile delle proprietà e dei materiali del club come bandiere, stendardi, gong, martello, libro delle canzoni e la bacheca. Questi dovrà porre ciascuno di questi oggetti al suo posto prima della riunione e poi riporli, dopo la riunione, in un luogo appropriato. Il Cerimoniere fungerà da sovrintendente all'ordine alle riunioni, controllerà che i soci siedano ai posti loro spettanti, e nel corso delle riunioni, distribuirà i bollettini e gli stampati necessari come richiesto dal consiglio direttivo. Dovrà fare in modo che i nuovi soci prendano posto, ad ogni riunione, in differenti gruppi, così che familiarizzino con gli altri soci.

Sezione 8. CENSORE (Facoltativo). Il censore creerà armonia, fratellanza, allegria ed entusiasmo durante le riunioni con trovate e giochi appropriati ed imporrà eque ammende ai soci del club. Non vi sarà una regola fissa per l'imposizione delle ammende, purché queste non superino l'importo massimo stabilito dal consiglio direttivo di questo club e nessun socio sia multato più di due volte nel corso della stessa riunione. Il censore (facoltativo) non potrà essere multato, se non a seguito della decisione unanime dei

soci presenti. Il denaro raccolto dal censore (incarico facoltativo), dovrà essere immediatamente consegnato al tesoriere, il quale emetterà la relativa ricevuta.

ARTICOLO IV **Comitati**

Sezione 1. **COMITATI PERMANENTI.** Il presidente di club può nominare i seguenti comitati permanenti ad eccezione del presidente del Comitato soci, che sarà invece eletto. Comitati aggiuntivi potranno essere creati su decisione del Consiglio direttivo del club.

(a) **Comitati Amministrativi:**

Statuto e Regolamento

Finanze

Tecnologie Informatiche

Informazioni Lions

Soci

Programma

Pubbliche Relazioni e Comunicazioni

Accoglienza

Fondazione Lions Clubs International

Sviluppo Leadership

(b) **Comitati per le attività:**

Service a favore della comunità

Preparazione e soccorsi in caso di calamità

Servizi per l'ambiente

Sensibilizzazione e Attività per il diabete

Conservazione, Sensibilizzazione e Attività per l'Udito

Conservazione, Sensibilizzazione e Attività per la Vista

Relazioni internazionali

Opportunità Lions per i giovani

Servizi Lions a favore dei bambini

Sezione 2. **COMITATO SOCI.** Un comitato soci sarà essere composto dal presidente di comitato soci e potrà essere strutturato nella maniera che meglio si addice al club. Il comitato soci dovrebbe includere il presidente di comitato soci dell'anno scorso, il vice presidente di comitato e qualsiasi altro socio di club interessato al reclutamento di nuovi soci e/o alla soddisfazione dei soci.

Sezione 3. **COMITATI STRAORDINARI.** Di volta in volta, il presidente potrà nominare, con l'approvazione del Consiglio direttivo, quei comitati straordinari che, secondo il giudizio suo o del Consiglio direttivo, si renderanno necessari.

Sezione 4. **PRESIDENTE DI DIRITTO.** Il presidente sarà membro di diritto di tutti i comitati.

Sezione 5. **COMPOSIZIONE.** Tutti i comitati saranno composti da un presidente, e soggetti alla Sezione 2 di cui sopra, e da tanti membri quanti ritenuti necessari dal presidente.

Sezione 6. **RAPPORTI DEI COMITATI.** Ogni mese ciascun comitato, nella persona del suo presidente, relazionerà il Consiglio direttivo verbalmente o per iscritto.

ARTICOLO V

Riunioni

Sezione 1. RIUNIONI ORDINARIE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO. Le riunioni ordinarie del Consiglio direttivo dovranno essere tenute mensilmente in data e luogo stabiliti dal consiglio. (Si raccomanda che il Consiglio direttivo si riunisca almeno una volta al mese.)

Sezione 2. RIUNIONI STRAORDINARIE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO. Le riunioni straordinarie del consiglio direttivo saranno tenute quando convocate dal presidente o quando richieste da tre (3) o più membri del consiglio direttivo, in data e luogo stabiliti dal presidente.

Sezione 3. RIUNIONI/EVENTI ORDINARI DI CLUB. Le riunioni di questo club dovranno svolgersi nella data e nel luogo proposti dal Consiglio direttivo e approvati dal club. Salvo altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, la notifica delle riunioni ordinarie dovrà essere inviata nella maniera che il Consiglio riterrà più adeguata, per comunicare la convocazione della riunione e/o dell'evento a tutti i soci del club e favorire la partecipazione. Le riunioni di club regolari potranno essere sostituite da progetti di servizio o da altri eventi, come stabilito dai soci del club. (Si raccomanda che il club organizzi una riunione, un evento o un'attività di service almeno una volta al mese)

Sezione 4. RIUNIONI STRAORDINARIE DI CLUB. Le riunioni straordinarie di questo club potranno essere convocate dal presidente, a sua discrezione, e dovranno essere indette dal presidente quando richieste dal Consiglio direttivo, nella data e nel luogo stabiliti dalla persona o gruppo che le richiede. La notifica delle riunioni straordinarie, precisante lo scopo, la data ed il luogo, dovrà essere spedita o consegnata a mano ad ogni socio di questo club, almeno dieci (10) giorni prima della data stabilita per la riunione.

Sezione 5. RIUNIONE ANNUALE. Al termine di ogni anno sociale, dovrà essere tenuta una riunione annuale in data e luogo stabiliti dal Consiglio direttivo; a tale riunione i funzionari uscenti dovranno presentare i loro resoconti finali e i nuovi officer eletti si insedieranno.

Sezione 6. FORMATI DI RIUNIONE ALTERNATIVI. Le riunioni regolari e/o straordinarie di questo club e/o del Consiglio direttivo potranno svolgersi con delle modalità alternative, come teleconferenze e/o conferenze via web su iniziativa del presidente o di tre (3) membri del Consiglio direttivo.

Sezione 7. ANNIVERSARIO DELLA CHARTER. Ogni anno si potrà svolgere una riunione per festeggiare l'anniversario della della Charter di questo club. In tale occasione, dovrà essere rivolta particolare attenzione alle finalità ed agli ideali del lionismo e alla storia di questo club.

Sezione 8. **QUORUM.** La presenza fisica della maggioranza dei soci in regola sarà necessaria per formare il quorum a ogni riunione di questo club. Salvo altrimenti stabilito, le deliberazioni della maggioranza dei soci presenti ad ogni riunione equivarranno a decisioni prese dall'intero club.

Sezione 9. **QUESTIONI TRATTATE PER CORRISPONDENZA.** Questo club potrà occuparsi di questioni a mezzo posta (lettere, posta elettronica, fax o cavo) a condizione che queste operazioni siano implementate unicamente a seguito di approvazione scritta dei due terzi del numero di soci del club. Tale provvedimento potrà essere avviato dal presidente o da tre membri del suddetto consiglio.

ARTICOLO VI **Imposte e contributi**

COME APPROVATO DAI SOCI DEL CLUB NEL CORSO DELLA RIUNIONE ANNUALE

Sezione 1. **QUOTA D'AMMISSIONE.** Ogni socio nuovo, reintegrato e trasferito pagherà una quota d'ammissione dell'ammontare di _____ US\$ che includerà l'attuale quota d'ingresso nell'associazione e sarà ricevuta prima che il socio diventi effettivamente socio di questo club e prima che il segretario invii le informazioni sul nuovo socio a Lions Clubs International; tuttavia, il Consiglio direttivo potrà decidere di rinunciare a tutta o a parte della frazione per il club della suddetta quota, per qualsiasi socio trasferito o reintegrato, entro dodici (12) mesi dal termine della precedente affiliazione.

Sezione 2. **CONTRIBUTI ANNUALI.** Ogni socio di questo club dovrà pagare i seguenti contributi annuali, che comprenderanno un importo a copertura dei contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) (ed includeranno l'abbonamento alla Rivista LION, le spese amministrative e per la convention annuale dell'associazione e le spese affini per il distretto); tali quote dovranno essere pagate anticipatamente, in conformità a quanto stabilito dal consiglio direttivo:

Socio effettivo \$ _____
Socio aggregato \$ _____
Socio onorario \$ _____
Socio privilegiato \$ _____
Socio vitalizio \$ _____
Socio associato \$ _____
Socio affiliato \$ _____

Il tesoriere di questo club dovrà inviare i contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) ai rispettivi organi competenti entro le relative scadenze, come specificato nel rispettivo Statuto e Regolamento Internazionale e Distrettuale (per distretto singolo o multiplo).

ARTICOLO VII

Amministrazione dei Satelliti di Club

Sezione 1. **OFFICER DEI SATELLITI DI CLUB.** I soci del satellite eleggeranno un presidente, un segretario e un tesoriere del satellite. Questi, insieme al referente (liason) del satellite, costituiranno il comitato esecutivo del satellite. I soci del satellite eleggeranno un presidente che sarà membro del consiglio direttivo del club sponsor, che sarà invitato a partecipare alle riunioni generali e a quelle del Consiglio direttivo e alle attività del club sponsor, al fine di poter fornire i dati e i rapporti sulle attività del satellite, un rapporto finanziario mensile e di garantire un'aperta discussione e un'efficace comunicazione tra il satellite e il club sponsor. I soci del satellite sono invitati a partecipare alle riunioni e alle attività del club sponsor.

Sezione 2. **LION REFERENTE (LIAISON).** Il club sponsor designerà un socio del club sponsor per monitorare il progresso del club satellite e per offrire assistenza, qualora fosse necessario. Il socio che ricoprirà tale incarico sarà il quar-to officer del satellite.

Sezione 3. **DIRITTO DI VOTO.** I soci del satellite potranno votare in merito alle attività del club satellite e sono soci con diritto di voto del club sponsor, quando presenti alle riunioni dello stesso. I soci del satellite rientreranno nel quorum del club sponsor, solo se presenti di persona alle riunioni di quest'ultimo.

Sezione 4. **IMPOSTE E CONTRIBUTI.** Ciascun socio del satellite di club, sia esso nuovo, reintegrato o trasferito, pagherà una quota d'ammissione di US\$ _____ che comprenderà la quota d'ingresso nell'associazione. I satelliti di club potranno richiedere il pagamento di un'ulteriore quota d'ingresso rispetto a quella del club sponsor e ai soci del satellite non sarà richiesto il pagamento della quota d'ingresso del club sponsor.

Ogni socio del satellite club dovrà pagare i seguenti contributi annuali, che comprenderanno un importo a copertura dei contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) (che includeranno l'abbonamento alla Rivista LION, le spese amministrative e per la convention annuale dell'associazione e le spese affini per il distretto); tali quote dovranno essere pagate anticipatamente, secondo quanto stabilito dal consiglio direttivo del club sponsor:

Socio effettivo \$ _____
Socio aggregato \$ _____
Socio onorario \$ _____
Socio privilegiato \$ _____

Socio vitalizio \$ _____
Socio associato \$ _____
Socio affiliato \$ _____

Il tesoriere del satellite dovrà inviare i contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) al tesoriere del club sponsor entro le scadenze, come specificato nel rispettivo Statuto e Regolamento Internazionale e Distrettuale (per distretto singolo o multiplo). Al satellite non è richiesto il pagamento delle quote di club al club padrino.

ARTICOLO VIII

Varie

Sezione 1. **ANNO SOCIALE.** L'anno sociale di questo club inizierà il 1o luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 2. **PRASSI PARLAMENTARE.** Salvo altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, tutte le questioni relative all'ordine o alla procedura riguardanti le riunioni o le attività di questo club, del suo Consiglio direttivo o di qualsiasi comitato da esso nominato, dovranno essere conformi al ROBERT RULES OF ORDER, EDIZIONE AGGIORNATA, e di volta in volta alle sue edizioni aggiornate.

Sezione 3. **POLITICHE DI PARTITO/RELIGIONE.** Questo club non dovrà appoggiare o raccomandare candidati per cariche pubbliche, né dovranno essere discusse dai soci nelle riunioni di questo club questioni di carattere politico o religioso.

Sezione 4. **INTERESSI PERSONALI.** Salvo favorire la crescita del lionismo, nessun officer o socio di questo club dovrà valersi dell'appartenenza al club quale mezzo per realizzare aspirazioni personali politiche o di altra natura, né il club, nel suo insieme, dovrà partecipare a qualsiasi movimento che si discosti dalle finalità e scopi del club stesso.

Sezione 5. COMPENSO. Nessun officer riceverà compensi di sorta per qualsiasi servizio reso a questo club nello svolgimento delle sue mansioni, ad eccezione del segretario, la cui eventuale remunerazione sarà fissata dal consiglio direttivo.

Sezione 6. **RICHIESTA DI FONDI.** Nel corso delle riunioni nessuna richiesta di fondi dovrà essere effettuata da parte di soci a qualsiasi persona non affiliata al club. Qualsiasi suggerimento o proposta presentata alle riunioni di questo club e relativa a spese non riguardanti le normali obbligazioni dovrà essere sottoposta al comitato interessato o al consiglio direttivo per la valutazione.

ARTICOLO IX

Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Questo regolamento potrà essere modificato, emendato o considerato nullo nel corso di qualsiasi riunione ordinaria o straordinaria di questo club, alla quale sia presente il quorum, con la maggioranza dei voti favorevoli dei soci presenti e votanti.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà votato, se la notifica contenente l'emendamento proposto, non sia stata spedita via posta, inviata via posta regolare o elettronica o consegnata personalmente ad ogni socio di questo club, almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.

ALLEGATO A TABELLA CATEGORIE DEI SOCI

CATEGORIA	PUNTUALE PAGAMENTO DELLE QUOTE (DI CLUB, DISTRETTUALI E INTERNAZIONALI)	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CLUB	COMPORTAMENTO CHE RIFLETTA UNA IMMAGINE POSITIVA	ELEGGIBILITÀ A CARICHE DI CLUB, DISTRETTO O INTERNAZIONALI ELEGGIBILITÀ A CARICHE DI CLUB, DISTRETTO O INTERNAZIONALI	DIRITTO DI VOTO	DELEGATI AL CONGRESSO DISTRETTUALE O ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE
EFFETTIVO	sì	sì	sì	sì	sì	sì
AFFILIATO	sì	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	SOLO QUESTIONI DI CLUB	NO
ASSOCIATO	sì, SOLO DI CLUB	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	CONGRESSO DISTRETTUALE (CLUB PRIMARIO) QUESTIONI DI CLUB (ENTRAMBI)	NO
ONORARIO	NO, IL CLUB PAGA LE QUOTE INTERNAZIONALI E DISTRETTUALI	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	NO	NO
SOCIO A	sì, SOLO DI DISTRETTO E DI CLUB NON HA OBBLIGHI DI QUOTE INTERNAZIONALI	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	sì, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	sì, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI SOCIO EFFETTIVO	sì, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI SOCIO EFFETTIVO
VITA AGGREGATO	sì	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	sì, SOLO PER QUESTIONI DI CLUB	NO
PRIVILEGIATO	sì	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	sì	sì

LIMITI DELLE CATEGORIE DEI SOCI

Soci Onorari – Non devono superare il 5% del totale dei soci; ogni frazione permetterà un socio onorario aggiuntivo.

Soci Affiliati – Non devono superare il 25% del totale dei soci.

ALLEGATO B

MODELLO DI SCHEDA ELETTORALE

Per l'elezione del presidente: Indica il voto contrassegnando la casella del candidato prescelto.

☐ **John Smith**

☐ **Sally Jones**

☐ _____

ALLEGATO C

LIONS CLUB TIPO PIANO ORGANIZZATIVO

Officer e Consiglieri
(Consiglio Direttivo)

Presidente
Segretario
Tesoriere

1^o Vice Presidente
2^o Vice Presidente
3^o Vice Presidente
cerimoniere (facoltativo)

Censore (Facoltativo)
Immediato Past Presidente
2 Consiglieri (primo anno)
2 Consiglieri (secondo anno)
Consigliere Responsabile dei Soci

Comitati amministrativi

Statuto e Regolamento
Finanze
Tecnologie Informatiche
Informazioni Lions
Soci
Programma
Pubbliche Relazioni e Comunicazioni
Accoglienza
Sviluppo Leadership

Comitati per le Attività

Service a favore della comunità
Preparazione e assistenza in caso di calamità
Servizi per l'ambiente
Sensibilizzazione e Attività per il diabete
Conservazione, Sensibilizzazione e Attività per l'Udito
Conservazione, Sensibilizzazione e Attività per la Vista
Relazioni internazionali
Opportunità Lions per i giovani
Servizi Lions a favore dei bambini

Lions Clubs International

CODICE DELL'ETICA LIONISTICA

DIMOSTRARE *con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.*

PERSEGUIRE *il successo, chiedere le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti, ma senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.*

RICORDARE *che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.*

OGNI DUBBIO *circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.*

CONSIDERARE *l'amicizia come un fine e non come un mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.*

SEMPRE *adempiere ai propri obblighi di cittadino nei confronti del proprio paese, del proprio stato, e della propria comunità, e agire con lealtà nelle parole, negli atti, e nelle azioni. Donare loro spontaneamente lavoro, tempo e denaro.*

ESSERE SOLIDALI *con il prossimo offrendo compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli, e sostegno ai bisognosi.*

ESSERE CAUTI *nella critica e generosi nella lode; costruire e non distruggere.*



**ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DEI LIONS CLUB**

300 W 22ND STREET
OAK BROOK, ILLINOIS 60523-8842, USA

PUBBLICAZIONE UFFICIALE DI LIONS CLUBS INTERNATIONAL